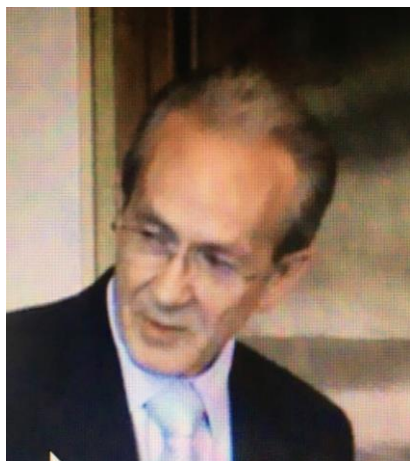


Continuano le proposte culturali del dr. Silvano Ciprandi. In alternativa alle consuete letture dantesche, che verranno riprese nei mesi futuri, si propone un breve ciclo di incontri su alcuni Poeti che hanno fatto grande la nostra letteratura.

RILEGGIAMO I NOSTRI GRANDI POETI



Il Dott. **Silvano Ciprandi**, ex Presidente del Comitato di Milano della Società Dante Alighieri, ha svolto nell'ambito della sua attività culturale presso il Comitato stesso, cicli di letture dantesche che sono state raccolte e pubblicate nel trittico "Le mie Lecturae Dantis". Alle letture dantesche si è poi aggiunta una serie di volumi dedicati a grandi poeti della Letteratura italiana, a iniziare da Gabriele D'Annunzio, a cui si sono aggiunti i volumi su Eugenio Montale, Mario Luzi, Alessandro Manzoni, Vittorio Sereni, Carlo Porta e Giuseppe Parini, raccolti nella collana "La Grande Poesia". Nella successiva collana "Omaggio al genio italico" sono stati pubblicati i primi tre volumi dedicati

a Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Dante Alighieri. Un'analisi tematica dell'opera dantesca ha infine ispirato il volume "Il divino Poema".

I Poeti prescelti sono: Ugo Foscolo, Giacomo Leopardi e Alessandro Manzoni. In ogni incontro verranno lette alcune delle loro poesie più famose, presentate in un contesto evolutivo di ogni loro singola esperienza poetica. Il primo incontro riguarderà Ugo Foscolo. Nato **Niccolò Foscolo** (1778–1827), è stato un poeta, scrittore e traduttore italiano, uno dei principali letterati del neoclassicismo e del preromanticismo. Egli fu uno dei più notevoli esponenti letterari italiani del periodo a cavallo fra Settecento e Ottocento, nel quale si manifestano o cominciano ad apparire in Italia le correnti neoclassiche e romantiche, durante l'età napoleonica e la prima Restaurazione.

Costretto fin da giovane ad allontanarsi dalla sua patria (l'isola greca di Zákynthos, in italiano Zante), allora territorio della Repubblica di Venezia, si sentì esule per tutta la vita, strappato da un mondo di ideali classici in cui era nato e cresciuto, tramite la sua formazione letteraria e il legame con la terra dei suoi antenati (nonostante un fortissimo legame con l'Italia che considerò la sua madrepatria)

